

Forte manifestazione ieri a Milano dei lavoratori della Falck e della Borletti

Contro la legge anti-sindacale

Scioperi e proteste per respingere gli attacchi alle lotte sindacali

Gran Bretagna: milioni di lavoratori in sciopero

Sono le dure condizioni di lavoro a non consentire nessuna « tregua » - « Alla Falck entrano rottami di ferro ed escono rottami di uomini » - Fermate alla Ignis di Varese

Paralizzati i porti e i settori-chiave dell'industria. Grande comizio in Hyde Park - La stampa invita il governo a negoziare sulle proposte dei sindacati

Dalla nostra redazione

MILANO, 12. «Alla Falck entrano rottami di ferro ed escono rottami di uomini»: la frase di Antoniazzi, segretario provinciale della FIM-CISL davanti alla Assolombarda...

AERFER

Continua la lotta articolata

NAPOLI, 12. Oggi altre tre ore di sciopero all'AERFER di Pomigliano d'Arco dove anche ieri la direzione ha risposto con una chiusura di mezza giornata...

AUTOVOX

Iniziativa degli operai verso gli enti locali

La protesta dei 1300 operai dell'Autovox, costretti da lunedì prossimo a lavorare ad orario ridotto per piani di ristrutturazione dell'azienda romana...

Per la pubblicizzazione del settore

Fermi venerdì per 24 ore i lavoratori dei porti

Rivendicano anche nuove condizioni di lavoro

E' confermato per venerdì lo sciopero generale di 24 ore di tutte le categorie dei lavoratori dei porti. La giornata di protesta è stata portata di fronte all'attecchimento del ministero della Marina Mercantile...

Il sufficiente riferirsi al nomenclatore del ministero delle Compagnie del ramo industriale. Sul piano rivendicativo, sono bloccate da tempo una serie di questioni che riguardano tutte le categorie portuali.

Per i lavoratori delle Compagnie non si sono ancora risolti i problemi fondamentali contenuti nella dichiarazione programmatica dell'aprile 1969 concordata fra ministero e sindacati (contingenza; salario garantito; impiego dei mezzi meccanici e relativi impieghi per l'addestramento professionale; contrattazione degli organici; definizione della posizione giuridica dei commessi; pesatori; portabagli ed altre categorie similari)...

La riunione della corrente socialista

La UIL verso il Congresso straordinario?

La componente socialista della UIL intende chiedere la convocazione di un congresso nazionale straordinario della Confederazione. Questo orientamento è emerso ieri nel corso della riunione che gli esponenti socialisti della UIL stanno tenendo a Roma.

Dal nostro corrispondente LONDRA, 12.

Si rinnova la massiccia protesta nazionale contro la legge anti-sindacale presentata dal governo conservatore. Vari milioni di lavoratori sono scesi oggi in sciopero nei settori chiave dell'industria, in risposta all'appello del comitato (non ufficiale) di collegamento per la difesa dei diritti sindacali.

Nel pomeriggio Hyde Park a Londra ha visto affluire migliaia di dimostranti ad un comizio pubblico indetto dal comitato di collegamento. Successivamente al teatro Albert Hall veniva tenuta la dimostrazione ufficiale indetta dal TUC.

Antonio Bronda

Decisione unitaria di importanti Federazioni di categoria

Più forte l'azione per le riforme

Alla riunione congiunta, promossa dai sindacati degli edili, hanno partecipato le organizzazioni dei metalmeccanici, dei chimici, degli alimentari, dei minatori, dei tessili e dei braccianti - Confermato lo sciopero dei lavoratori delle costruzioni indetto per il 26 gennaio

Indette da Alleanza, ACLI e UCI

Manifestazioni unitarie per l'affitto agrario

In molte zone aderisce anche la Coldiretti

Numerose iniziative sono in corso, tra le masse contadine, in molte regioni (e specialmente in quelle più interessate alla approvazione della legge sull'affitto) in prospettiva della grande manifestazione che si terrà a Roma, martedì 19.

Un rapporto, quindi, marcatamente feudale. In tale quadro, le Federazioni suddette intendono anche sostenere la vertenza aperta dalle Confederazioni presso il governo sulle riforme in agricoltura.

Chiedono profonde riforme in agricoltura

Migliaia di mezzadri a Roma il 16 febbraio

La giornata di lotta proclamata dai tre sindacati

Le segreterie della Federmezzadri-CGIL, Federcoltivatori-CISL, UIMEC-UIL e della Federbraccianti-CGIL, a seguito di un approfondito esame della situazione delle categorie e dei gravi ed urgenti problemi agricoli, hanno chiamato i lavoratori agricoli a dar vita ad una grande manifestazione unitaria a Roma per il 16 febbraio p.v. per rivendicare prioritariamente:

Il superamento dei contratti di colonia e mezzadria sia attraverso la facoltà degli interessati di chiedere la trasformazione in affitto del contratto, sia attraverso una nuova politica di formazione della proprietà coltivatrice (singola od associata) ed il passaggio delle aziende di Enti pubblici in proprietà e gestione ai lavoratori coltivatori.

Ha avuto luogo nel giorno scorso a Roma un incontro delle Federazioni di categoria dei settori metalmeccanico, minatori, chimico, alimentare, tessile, braccianti e salarati su iniziativa della Federazioni degli edili e delle costruzioni aderenti alla CGIL, CISL e UIL e con la partecipazione di esponenti delle segreterie delle Confederazioni.

Le tre Federazioni degli Edili e delle Costruzioni hanno illustrato la preoccupante situazione attuale esistente nell'industria delle costruzioni in relazione ai gravi ritardi frapposti dal governo al varo dei provvedimenti programmati sin dal 2 ottobre 1970.

Un altro dato che è stato posto fortemente in rilievo, è quello dei legami profondi che collegano i problemi di una nuova politica della casa e della riforma urbanistica con un diverso assetto economico e sociale del Mezzogiorno, nelle linee indicate dalle tre Confederazioni e già sottoposte al governo.

Nel corso dell'ampio dibattito sviluppatosi si è ritenuta auspicabile e opportuna l'adozione di un coordinamento dell'iniziativa e delle azioni delle varie categorie con l'azione generale e delle Confederazioni allo scopo di realizzare concreti obiettivi quali l'immediata utilizzazione degli enormi mezzi finanziari già stanziati, la concreta realizzazione di un edilizia concordata con il governo, lo sviluppo conseguente della riforma urbanistica avvenuta come cardine l'abbandonamento della rendita fondiaria e un nuovo riassetto del territorio, un ruolo preciso e controllato dalle forze sindacali e politiche delle partecipazioni statali.

In questa luce è stata ritenuta unanimemente valida la istanza di una prosecuzione e

accensione del movimento e della lotta per le riforme, e di portarsi in materia unitaria da finalizzare attraverso elaborazioni e convegni nelle regioni e province (particolarmente nell'agricoltura) con l'intervento di tutte le categorie interessate e delle organizzazioni sindacali territoriali.

In queste nuove sedi potranno essere definiti obiettivi concreti riferiti (al più vari livelli) ai problemi dell'edilizia abitativa, ospedaliera, scolastica, della ristrutturazione democratica dell'agricoltura, di nuovi insediamenti industriali nel quadro di un modello di sviluppo economico e sociale del paese e del Mezzogiorno, che veda una costante partecipazione di tutti i lavoratori e delle masse popolari interessate alle scelte inerenti a un nuovo corso economico e sociale.

Si è infine convenuto che altri incontri con la partecipazione delle Confederazioni abbiano prossimamente luogo su precisi problemi interessanti la situazione del Mezzogiorno con specifico riguardo alle riforme e alla occupazione.

Per scongiurare

la chiusura

Sempre occupata la miniera di Scansano

GROSSETO, 12. Continua l'occupazione della miniera SIAM, di Scansano. Da sei giorni 23 minatori sono in fondo al pozzo a circa 200 metri di profondità, sistemati alla meglio su giacigli di fortuna nelle gallerie meno umide. I lavoratori non intendono uscire dalla miniera fino a quando non saranno date precise assicurazioni della continuità dell'attività estrattiva.

La giunta regionale, i sindacati, i sindaci dei comuni di Scansano, Magliano e Manciano, la Giunta dell'amministrazione provinciale hanno richiesto con forza un intervento del ministro dell'Industria per risolvere positivamente la vertenza, garantendo il posto di lavoro agli operai, la continuazione dell'attività produttiva della miniera di Cerreto Piano e una politica attiva in tutto il settore estrattivo.

Incontro tra CGIL e sindacati della RDT

Una delegazione dei sindacati della Repubblica Democratica Tedesca (FDGB) giunta ieri in Italia, ospite della CGIL, ha delegato a una riunione composta da W. Berger, vice presidente, da W. Beythener, segretario confederale e da Roenicke dell'ufficio internazionale, ha avuto un primo incontro con la segreteria della CGIL per un primo scambio di informazioni sui problemi di comune interesse. La delegazione della FDGB visiterà le organizzazioni sindacali di Torino e di Genova. Prima di lasciare l'Italia i compagni della RDT avranno un nuovo incontro con la segreteria della CGIL.

Cresce in Lucania la mobilitazione per porre freno all'esodo

Creare 20 mila posti di lavoro nel Melfese

Assemblea popolare a Lavello indetta dalle amministrazioni di sinistra della zona. L'intervento del compagno Alfredo Reichlin

Il nostro servizio

POTENZA, 12. Ventimila posti di lavoro, finanziamento e attuazione del piano generale di irrigazione, trasformazioni fondiaria, sviluppo del Melfese, della Basilicata e del Mezzogiorno sono stati i temi ampiamente dibattuti nel secondo congresso delle forze lavoratrici del Melfese, svoltosi a Lavello e indetta da otto Comuni di sinistra della zona.

La precisa analisi delle drammatiche condizioni della zona fatta nella relazione introduttiva dal compagno Vito Finiguerro, sindaco comunista di Lavello, ha fornito ampi elementi di giudizio e un notevole contributo al dibattito e alla elaborazione della piattaforma rivendicativa.

Il compagno Reichlin ha affermato che il blocco dell'avversario, sempre più impetuosa, organizzata, unitaria, incisiva, si sviluppi la lotta dei lavoratori, dei contadini, dei giovani, delle masse lavoratrici e popolari per il superamento della situazione di fondo sempre più precaria con la lotta della classe operaia del Nord. Questa è la condizione per piangere il blocco dell'avversario. Dobbiamo invece conquistare i poteri, costruire nuove potenze unitarie organizzate, sviluppare l'associazione nelle campagne, prendere più impetuosa, organizzata, unitaria, incisiva, si sviluppi la lotta dei lavoratori, dei contadini, dei giovani, delle masse lavoratrici e popolari per il superamento della situazione di fondo sempre più precaria con la lotta della classe operaia del Nord.

Oggi si tratta per i gommai

Oggi a Milano riprendono le trattative per il rinnovo del contratto della gomma. A tale proposito i segretari delle organizzazioni di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL hanno affermato, in una dichiarazione comune che « se le richieste dei lavoratori saranno prese in seria considerazione le trattative potranno assumere finalmente un carattere positivo ».

